

I Pirati Nel Nostro Mare

Nel mese di giugno si è svolta una manifestazione in continuità con la scuola primaria: "I Pirati Nel Nostro Mare"; la rappresentazione è stata allestita con la collaborazione di un'esperta teatrale esterna e tutti insieme abbiamo costruito un enorme galeone. Lo scafo, di cartone e cartapesta, abbellito da vele, cannoni, corde e ancore, è stato portato al centro della piazza dove i bimbi più grandi hanno dato vita ad alcune scenette mentre i più piccoli si sono divertiti a mimare il mare nelle sue diverse forme e movimenti.



Spettacolo fine anno Vernazza scuola primaria e scuola dell'infanzia.

Quest'anno abbiamo portato la festa di fine anno nel paese: è stata per noi insegnanti un'esperienza nuova perché abbiamo sempre pensato che portare i bambini in piazza fosse per loro motivo di distrazione e deconcentrazione.

Abbiamo dovuto ricrederci in quanto i ragazzi sono stati molto più spontanei e naturali che non negli ambienti chiusi dove solitamente hanno sempre avuto luogo le rappresentazioni. In paese sono stati accolti dai tanti turisti che affollano il borgo in questo periodo da applausi, brusio di cineprese e flash di macchine fotografiche. I bambini presenti, italiani e di altre nazionalità, si sono uniti al corteo ed hanno accompagnato i nostri ragazzi nei vari momenti dello spettacolo. Gli abitanti di Vernazza, soprattutto le persone anziane, si sono complimentati con insegnanti e bambini per l'allegria, la confusione colorata e festosa creata a beneficio di tutti e non soltanto dei parenti e amici degli alunni.

Il galeone, che tanto pensiero ci aveva dato considerate le dimensioni notevoli e la fragilità del materiale di recupero con cui era stato creato, ha lasciato la scuola grazie all'intraprendenza delle mamme che, armate di corde, ingegno e buona volontà, l'hanno calato dalla finestra e poi trasportato attraverso il municipio, all'esterno. La piazza della chiesa, con i suoi mosaici di sassi di fiume a raggiera, l'ha accolto. I bambini, con il loro abbigliamento coloratissimo e originale, hanno cantato in piena libertà: non c'erano microfoni né tempi da rispettare, tutto si è svolto all'insegna dell'improvvisazione e del divertimento!

I ragazzi avevano preparato le bottiglie da lanciare in mare

come facevano i prigionieri dei pirati o i naufraghi. Una veloce consultazione con i marinai del luogo ha fatto sì che il programma venisse variato: le correnti di quella mattina avrebbero infatti fatto rientrare le bottiglie nel porticciolo di Vernazza. Un papà ha quindi recuperato il suo gozzo, ha caricato tutte le bottiglie e una buona parte di pirati e piratesse. Tra gli applausi generali, grida e saluti, i ragazzi sono partiti, mentre dal molo il pubblico seguiva il percorso del gozzo. Arrivati al largo, fuori dal paese di Vernazza direzione Corniglia, ha avuto luogo il lancio in mare delle 25 bottiglie. Speriamo che il loro percorso sia vario e che vengano raccolte da persone che capiscano il nostro lavoro e si mettano in contatto via e-mail con la scuola per darci possibilità di documentare il viaggio dei nostri messaggi! Per i ragazzi sarebbe veramente una soddisfazione. Ogni bottiglia contiene un messaggio personale dell'alunno ed una parte comune scritta in italiano ed in inglese dove viene spiegato il lavoro svolto a scuola e la finalità del lancio delle bottiglie. Speranzosi di ricevere tante e-mail di ritrovamento, vi aggiorneremo il prossimo anno scolastico sul cammino delle nostre bottiglie!

I ragazzi e gli insegnanti delle scuole di Vernazza.

